

La presente per segnalare che, per l'attività delle associazioni in regime ex L.398/91, la verifica fiscale può avvenire entro il termine di 6 anni dal giorno del momento impositivo dell'evento (diverso a seconda delle tipologie di proventi: per quelli derivanti dai titoli d'accesso o abbonamenti, vige l'art. 74 quater comma1 del dpr 633/72, ovvero la più generale regola di cui all'art. 6 comma 4 del dpr 633/72 nel caso di fatturazioni stanti le eccezioni previste dal successivo comma 55).

In merito alla documentazione ispezionabile si rinvia alla circolare dell'Agenzia delle Entrate n.224/E del 5/12/2000. Inoltre, trattando di contribuenti in regime speciale IVA, si ritiene opportuno fornire una elencazione esemplificativa e non esaustiva del materiale richiesto nella generalità dei casi:

- prospetto riepilogativo D.M. 11.02.1997
- fatture di acquisto conservate e protocollate in ordine cronologico di ricevimento.
- statuto ed atto costitutivo muniti di registrazione
- registro delle assemblee
- elenco soci
- documentazione inerente la posizione dei soci (tesseramenti, etc.)
- rendiconti economico
- fatture di vendita
- contratti (se esistenti)
- modelli F24 (con estremi di inoltro telematico)
- modello EAS (con estremi di inoltro telematico) **per le Pro Loco in 398 non è obbligatorio**
- delibere ed eventuale altra documentazione esplicativa dei contributi pubblici
- documentazione esplicativa delle ragioni che hanno portato all'emissione di nota d'accredito
- documentazione delle prestazioni nei confronti dei soci
- documentazione per la verifica della tracciabilità dei pagamenti (di norma copia degli estratti conto bancari atti a verificare i movimenti superiori ad **€ 999,00**)